

# TORNATA DEL 28 APRILE 1856

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

**SOMMARIO.** *Presentazione di un progetto di legge per la creazione di una classe temporaria nella Corte d'appello di Torino, e di una sezione nei tribunali di Torino, Genova e VerCELLI — Comunicazione del Governo — Annunzio dello scambio delle ratifiche del trattato di pace — Discussione ed approvazione dei progetti di legge: 1° per l'approvazione dello spoglio generale attivo e passivo dell'anno 1848 per l'isola di Sardegna; 2° per autorizzare la divisione amministrativa di Torino di eccedere nel 1856 il limite ordinario della sua imposta.*

La seduta è aperta alle ore 5 3/4 pomeridiane.

(Sono presenti i ministri dell'interno, di grazia e giustizia, degli affari esteri e della guerra.)

**MARIONI**, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, il quale viene approvato.

**QUARELLI**, segretario, legge il seguente sunto di petizione:

2064. Vari possidenti del comune di Pieve del Cairo, provincia di Mortara, rassegnano al Senato motivate istanze per la reiezione dell'aline 3, articolo 1, del progetto di legge sull'introduzione in estimo di terreni censibili e non censiti, e di alcuni altri ridotti a nuova coltura.

**PRESIDENTE.** Se non vi è opposizione si manderà questa petizione come le precedenti simili all'ufficio centrale già incaricato dell'esame della legge cui essa si riferisce.

La parola spetta al ministro di grazia e giustizia.

## PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE LA CORTE D'APPELLO DI TORINO E I TRIBUNALI DI TORINO, GENOVA E VERCELLI.

**DE FORRESTA**, ministro di grazia e giustizia. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già adottato dalla Camera dei deputati, per la creazione di una classe temporaria nella Corte d'appello di Torino ed una sezione pure temporaria in caduno dei tribunali provinciali di Torino, Genova e VerCELLI. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1007.)

Questo progetto di legge per la sua natura stessa si raccomanda alla sollecitudine del Senato affinché voglia esaminarlo il più prontamente possibile.

**PRESIDENTE.** Do atto al ministro di grazia e giustizia della presentazione del progetto, cui accenna: la Presidenza provvederà perchè esso abbia immediatamente corso negli uffici.

## ANNUNZIO DELLO SCAMBIO DELLE RATIFICHE DEL TRATTATO DI PACE.

**CERRARIO**, ministro degli affari esteri. Ho l'onore di annunziare al Senato che ieri furono scambiate a Parigi le ratifiche del trattato di pace che è stato già comunicato a questo consesso.

**PRESIDENTE.** Ringrazio il signor ministro e gli do atto della comunicazione, dalla quale risulta che hanno avuto compimento le trattative di pace in cui il rappresentante della nazione ha avuto onorevole parte.

## ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DELLO SPOGLIO ATTIVO E PASSIVO PER L'ANNO 1848 DELL'ISOLA DI SARDEGNA.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il progetto di legge per l'approvazione dello spoglio generale attivo e passivo per l'anno 1848 dell'isola di Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 419 e 424.)

Prego il signor segretario Quarelli di voler dar lettura degli articoli.

(Il segretario Quarelli dà lettura degli articoli del progetto.) (Vedi *infra*)

È aperta la discussione generale.

Se non si domanda la parola metterò ai voti gli articoli.

« Art. 1. Lo spoglio generale attivo dell'anno 1848 per l'isola di Sardegna, resta fissato come segue:

« Attivo — L'attivo bilanciato per lire 6,531,946 47 viene accertato in . . . . . L. 7,314,719 58

« Delle quali incassate per conto dell'anno finanziario 1848. . . . . L. 3,447,188 92

« Rimaste ad esigere alla scadenza dell'istesso anno . . . . . L. 1,867,530 46

« Somma eguale all'accertata . . . . . L. 7,314,719 58

« Dallo spoglio 1847, residui rapportati ad esigere, lire 4,349,107 81 ed accertati in . . . . . » 4,472,041 87

« Delle quali incassate nel corso dell'anno finanziario 1848. . . . . L. 1,537,832 04

« E rimaste ad esigere alla chiusura dell'istesso anno . . . . . » 2,934,209 83

« Totale uguale alla somma accertata . . . . . L. 4,472,041 87

Da riportarsi . . . L. 11,786,761 25

TORNATA DEL 28 APRILE 1856

*Riporto* . . . L. 11,780,761 25

« Si aggiunge il fondo di cassa in complesso alla scadenza dell'anno finanziario 1847 e trapassato all'esercizio 1848 L. 2,591,471 07

Composto:

« Dal fondo esistente in cassa alla scadenza del 1848 . . L. 2,500,415 04

« Dal debito dei tesorieri provinciali alla scadenza del 1848 . . . » 17,912 29

« Dai fondi che l'esercizio 1847 somministrava al 1848 » 275,143 74

« Somma uguale . . . L. 2,891,471 07

« Sotto deduzione di . . L. 387,430 87

comprese già nel fondo di cassa trapassato al 1848,

Composto:

« Dalle esazioni fatte nel 1847 e precedenti, in eccedenza di quei prodotti ed applicabili al 1848 . . L. 1,191 53

« Dai fondi rimasti a rimborsare alla chiusura dell'anno finanziario 1847 » 1,259 04

« Dai fondi somministrati all'anno finanziario 1848 dell'esercizio 1847 » 585,000 »

« Somma uguale . . . L. 887,430 87

« Residuo per aggiungere all'attivo. . . . . L. 2,204,040 50

« Totale attivo . . . L. 13,990,801 75

« Passivo. — Le spese per il 1848 bilanciavansi in . . L. 7,121,502 87

« Aumentavansi con regi discarichi di » 235,946 52

« Totale . L. 7,358,448 89

« Ed accertavansi in . . L. 6,452,439 99

Cioè:

« Spese pagate nel corso dell'anno finanziario 1848 con mandati spediti. L. 4,994,770 04

« Spese rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'anno suddetto per le quali erano già

*Riporto* . L. 4,994,770 04 6,432,439 99

spediti i mandati . . . » 317,412 52

« Spese rimaste insoddisfatte per le quali non si erano spediti i mandati . . » 1,120,287 63

« Somma uguale . . . L. 6,432,439 99

« Residui 1847 e retro.

« Nello spoglio 1847 le spese insoddisfatte erano calcolate e rapportavansi allo spoglio 1848 per i residui in . . L. 2,371,970 53

« E si aumentavano con regi discarichi per » 5,328 46

« Totale . L. 2,377,298 89

« Però accertavansi in . L. 2,316,789 72

Cioè:

« Per spese pagate con mandati spediti L. 762,352 26

« Spese rimaste a pagare alla chiusura dell'anno 1848 per le quali erano già spediti i mandati . . » 75,802 15

« Spese rimaste a pagare alla chiusura dell'anno 1848 per le quali non erano ancora spediti i mandati » 1,478,605 31

« Somma uguale . . . L. 2,316,789 72

« Totale del passivo da mettere a confronto dell'attivo L. 8,749,199 71 8,749,199 71

« Conseguentemente l'attività risultante dalla contabilità del 1848 e retro è stabilita in lire cinque milioni duecentoquarant'un mila seicentodue centesimi quattro, come appare dallo specchio sommario e dalla situazione finanziaria di cui al titolo 4, capitolo 1 e capitolo 2, del suddetto spoglio attivo e passivo dell'esercizio 1848 . . . . . L. 8,241,602 04

col quale fondo di definitiva attività si chiude il risultamento dello spoglio generale del conto attivo e passivo del 1848 per l'isola di Sardegna. »

(È approvato.)

« Art. 2. Sono ratificati e convalidati tutti gli aumenti di fondo al bilancio 1848, dettagliati dall'unico allegato A, e compresi nello spoglio di cui all'articolo precedente. »

(È approvato.)

« Art. 3. Tanto i fondi di cassa, quanto le somme da esigersi, e quelle restanti a pagarsi al chiudimento dell'esercizio 1848 saranno riprese nello spoglio generale attivo e passivo

102

dell'esercizio 1848 nelle somme risultanti dalla situazione finanziaria stabilita nell'articolo 1. »

(È approvato.)

• Art. 4. Il disposto della presente legge è indipendente dall'esame dei conti del tesoriere generale, dei tesoriери provinciali, e degli altri contabili subalterni dell'isola di Sardegna da farsi dal magistrato della Camera dei conti cui debbono essere presentati per la giudiziale loro liberazione a termini delle leggi in vigore. »

(È approvato.)

Si passerà allo squittinio segreto.

(Il segretario Quarelli fa l'appello nominale.)

Risultamento della votazione:

Votanti . . . . .	54
Voti favorevoli . . . . .	31
Voti contrari . . . . .	3

(Il Senato adotta.)

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER FACOLTÀ ALLA DIVISIONE DI TORINO DI ECCE-  
DERE IL LIMITE DELL'IMPOSTA.**

**PRESIDENTE.** Seguendo l'ordine del giorno verrebbe ora in discussione il progetto di legge per dare facoltà alla città di Torino di oltrepassare il limite stabilito dalla legge per l'imposta divisionale. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1024.)

Il progetto di legge è di un solo articolo, così concepito :  
• *Articolo unico.* La divisione amministrativa di Torino è autorizzata a ripartire una sovrimposta di un milione e cento cinquanta mila lire per sopperire alle spese dell'esercizio 1856 comuni a tutte le provincie che la compongono. »

Sul quale io dichiaro aperta la discussione.

Se non si domanda la parola, lo metto ai voti.

Chi lo approva voglia alzarsi.

(È approvato.)

Prima di passare allo squittinio per l'approvazione di questa legge, domanderei al Senato se credesse, dopo aver compiuto lo squittinio, di entrare un momento ne'suoi uffici per esaminare il progetto di legge presentato testè, quantunque non sia stampato.

Essendo esso di pochi articoli forse il Senato potrebbe prenderne cognizione subito e provvedere alla nomina dei commissari dell'ufficio centrale per l'esame del medesimo.

Se non sorge obbiezione resta così inteso.

(Il segretario Quarelli fa l'appello nominale per lo squittinio segreto.)

Risultamento dello squittinio :

Votanti . . . . .	54
Voti favorevoli . . . . .	46
Voti contrari . . . . .	8

(Il Senato adotta.)

La seduta è levata alle ore 4 1/2.